

12-10-2014 Catania – Bari 2-3

reti : 5°Caputo, 20° e 65°Rosina(R), 33° e 63°De Luca



Catania – Anania, Garufi (84°Parisi), Peruzzi, Sauro, Monzon, Rosina, Escalante, Martinho, Leto(55°Barisic), Calaiò, Marcelinho (75°Chrapek), all. Sannino, a disp. .Frison, Carillo, Ramos, Gallo, Di Grazia, Aveni,

Bari Donnarumma, Salviato (71°Camporese), Ligi, Contini, Calderoni, Defendi (83°Rossini), Romizi, Sciaudone, Stevanovic, Caputo, De Luca (56°Stoian). All Mangia, a disp. Guarna, Filippini, Minala, Wolski, Rozzi, Galano.

Arbitro : Renzo Candussio di Cervignano, **guardalinee** : Marco Avellano di Busto Arsizio e Alessandro Rapanelli di Albano Laziale, **IV** : Giovanni Luciano di Lamezia Terme, **osservatore**: Gabriele Contini di Forlì.

Note : **recuperi**: 1' e 5' , **angoli**: 6 -3 per Catania , **ammoniti** : Anania, Peruzzi, Monzon, Martinho, Barisic, Salviato; Defendi, Romizi, De Luca e Stoian, **espulsi** : Calaiò e Grossi, **giornata soleggiata** quasi tipicamente estiva, terreno di gioco in buone condizioni, spettatori 13.474, presenti circa 600 sostenitori del Bari che hanno esposto "La Bari ultras saluta Bomboletta", tifoso rossazzurro tragicamente scomparso e mazzo di fiori a ridosso della tribuna nord per ricordare proprio la persona scomparsa.





Catania – Brutta caduta al Massimino: 9 punti tra capolista Avellino e Catania penultimo. Il Bari mette ko l'undici di Sannino. Niente da fare ancora una volta per il Catania, imbottito di giovani in panchina. Gli etnei reduci dalla sconfitta a Frosinone, si arrendono ad una signora squadra: il Bari. I pugliesi hanno conquistato i 3 punti su un Catania disattento specie nelle retroguardia. De Luca è stato lasciato in condizione di realizzare. I tifosi nel finale si sono sfogati con tanti fischi. Il Catania al momento è in penultima posizione in classifica (l'Entella, ultimo, con una gara in meno). La classifica, pur quanto sempre provvisoria comincia a delinearsi con il distacco dalla vetta: l'Avellino più nove punti sul Catania, il che significa 3 vittorie. Nulla è ancora perduto, considerando il lungo torneo qual è la serie B. Il torneo cadetto è ancora in avvio di stagione, con ampi margini di recupero. Il Catania si è presentato contro il Bari privo dello squalificato Cani, con una formazione di vera emergenza a seguito degli infortuni. Sannino dovendo ricorrere alla panchina con diversi giocatori della Primavera. Assenze di rilievo anche nel Bari: Sabelli e Donati.

Sannino e Mangia (ex allenatore del Palermo) per diversi motivi hanno ridisegnato le rispettive formazioni. I tifosi si aspettavano un Catania all'arrembaggio e l'avvio era stato promettente. Una bella incursione già al 2° con tiro finale di Marcelinho dalla destra ha impegnato Donnarumma. Il Bari, trascorsi appena tre minuti, si è portato in vantaggio. Sciadone crossa dalla destra il pallone che in area lo smarcato Caputo di testa l'insacca e realizza un goal facile. Gara è in salita per Sannino. Il Bari ha controllato bene le offensive rossazzurre. Leto al 6° ha impegnato Donnarumma. Il Catania all'11° è sotto porta: Calaiò ha appoggiato la sfera a Rosina la cui conclusione è stata deviata in angolo. Gli ospiti al 18° sono stati vicini al doppio con una conclusione di Caputo che ha impegnato Anania salvatosi con deviazione in angolo. Il Catania ha reagito ed al 20° ha trovato il pareggio su calcio di rigore. Martinho è stato atterrato da Sciadone, e Candussio ha decretato la massimo punizione. Il rigore dal dischetto è stato trasformato in rete da Rosina. Il pallone nella realizzazione rossazzurra ha infilato la rete bucata ed esce fuori: "giallo" per tanti, è sembrato rigore

sbagliato ma il goal è stato convalidato. Il Bari si è fatto pericoloso al 28° con una bella conclusione di Salviato, ed Anania che è riuscito a respingere la sfera. Il Catania un minuto dopo con Leto è sotto porta ma la conclusione spettacolare solo impegna Donnarumma nella deviazione in angolo. Il Bari al 33° è ancora in vantaggio con rete fotocopia della prima. De Luca, ancora smarcato, di testa ha realizzato. I pugliesi, trascorso un minuto hanno protestato per una caduta di Caputo in area reclamando il rigore non concesso dall'arbitro. Il Catania, cerca di reagire ma fatica. Gli stessi 22 uomini nella ripresa tornano in campo. De Luca al 53° sigla la terza marcatura: ricevuta palla dal limite dell'area di rigore ha fatto partire un bolide insaccatosi in rete, nulla ha potuto Anania. Il Catania al 54° dagli sviluppi di un calcio di punizione di Rosina, serve Calaiò che colpisce di testa, sulla traiettoria della sfera c'è l'attento portiere Donnarumma. L'estremo difensore è riuscito a toccare la palla tanto da deviarla sulla traversa Calaiò al 63° impegna Donnarumma che respingere la sfera. Marcelinho al 65° subisce il fallo in area di rigore, e dal dischetto ancora Rosina realizza il gol. Il Bari al 77° è ancora pericoloso con Stevanovic e direttamente dagli sviluppi di un calcio di

punizione conclude con palla di poco sul fondo. Il Catania, al secondo dei cinque minuti di recupero, è sfortunato: una conclusione di Rosina è intercettata al momento decisivo da un difensore ospite che nega il pareggio. I 2 goal del Catania sono insufficienti per arrivare i tre punti. Entrambi le realizzazioni sono state dal dischetto. Rosina (autore dei due goal) non sembra possa reggere il baricentro e coordinare le offensive. La difesa è stata ancora una volta disattenta nel chiudere ed anticipare. Gli attaccanti del Bari hanno trovato in più di un'occasione "porte aperte". Anania intuitivamente ha salvato in più occasioni la sua porta. Il finale è stato caratterizzato dalla contestazione di frange della tifoseria. Il Bari ha trovato 3 punti utili. La prossima giornata il Bari ospita l'Avellino ed il Catania gioca a La Spezia.

Giovanni Puglisi



L'INFORMATORE  **GIORNALE
INDIPENDENTE
D'INFORMAZIONE**

di Sicilia **FONDATA E DIRETTO DA IGNAZIO LA PERA**

www.informatoredisicilia.eu
www.informatoredisicilia.it

HOME CHI STAMO SICILIA E MAIL